



PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO

Reg. delib. n. 1359

Prot. n.

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA PROVINCIALE

OGGETTO:

Legge provinciale 28 marzo 2003, n. 4 concernente il "Sostegno dell'economia agricola, disciplina dell'agricoltura biologica e della contrassegnazione di prodotti geneticamente non modificati". Approvazione dei criteri e delle modalità per la concessione di aiuti per la consulenza nel settore zootecnico e per l'accreditamento dei soggetti erogatori ai sensi dell'art. 43 comma 1 lettera d).

Il giorno **25 Agosto 2017** ad ore **09:40** nella sala delle Sedute
in seguito a convocazione disposta con avviso agli assessori, si è riunita

LA GIUNTA PROVINCIALE

sotto la presidenza del

PRESIDENTE

UGO ROSSI

Presenti:

ASSESSORE

CARLO DALDOSS
MICHELE DALLAPICCOLA
MAURO GILMOZZI
LUCA ZENI

Assenti:

VICEPRESIDENTE
ASSESSORE

ALESSANDRO OLIVI
SARA FERRARI
TIZIANO MELLARINI

Assiste:

IL DIRIGENTE

ENRICO MENAPACE

Il Presidente, constatato il numero legale degli intervenuti, dichiara aperta la seduta

Il relatore comunica

La Legge provinciale 28 marzo 2003, n. 4 “Sostegno dell’economia agricola, disciplina dell’agricoltura biologica e della contrassegnazione di prodotti geneticamente non modificati”, così come modificata dall’art. 41 della Legge provinciale 29 dicembre 2016, n. 20, prevede all’articolo 43, comma 1 che la Provincia assicura lo svolgimento di alcune attività per potenziare e migliorare il patrimonio zootecnico, tra cui i servizi di consulenza alle imprese zootecniche per migliorare le prestazioni economiche e ambientali, con riferimento anche agli aspetti sanitari delle pratiche zootecniche e a quelli connessi alla sicurezza delle aziende agricole;

L’articolo 43, comma 2 dispone che gli aiuti per i servizi di consulenza alle aziende zootecniche sono concessi tramite i prestatori per l’erogazione dei servizi accreditati nel rispetto dei principi di trasparenza, apertura e non discriminazione nella procedura di selezione;

Gli Orientamenti dell’Unione europea per gli aiuti di Stato nei settori agricolo e forestale e nelle zone rurali 2014-2020, pubblicati sulla Gazzetta ufficiale dell’Unione europea del 1 luglio 2014, prevedono alcune norme in materia di aiuti per il settore agricolo.

Il “Regolamento (UE) n. 702/2014, della Commissione del 25 giugno 2014, che dichiara compatibili con il mercato interno, in applicazione degli articoli 107 e 108 del Trattato sul funzionamento dell’Unione europea, alcune categorie di aiuti nei settori agricolo e forestale e nelle zone rurali e che abroga il regolamento della Commissione (CE) n. 1857/2006”, pubblicato sulla Gazzetta ufficiale dell’Unione europea del 1 luglio 2014 n. L 193/1 dispone che gli aiuti individuali concessi nell’ambito di regimi e gli aiuti ad hoc sono compatibili con il mercato interno ai sensi dell’art. 107, paragrafi 2 o 3, del trattato e sono esentati dall’obbligo di notifica di cui all’articolo 108, paragrafo 3, dello stesso purché soddisfino tutte le condizioni di cui al Capo I del regolamento stesso nonché le condizioni specifiche per la pertinente categoria di aiuti di cui al Capo III.

L’art. 22 del Reg. (UE) n. 702/2014 definisce quali aiuti per i servizi di consulenza sono compatibili con il mercato interno, in applicazione degli artt. 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell’Unione Europea, e stabilisce l’importo dell’aiuto nel limite di 1.500,00 Euro per consulenza;

L’attivazione di un intervento per finanziare servizi di consulenza a favore delle aziende zootecniche è finalizzato a modernizzare e rafforzare la competitività, delle aziende stesse, migliorarne la sostenibilità ambientale ed economica, rafforzando anche la sicurezza sul lavoro e dell’azienda stessa, in un settore, quello zootecnico, che rappresenta uno dei comparti portanti dell’agricoltura trentina, soprattutto nelle aree di montagna, dove non è possibile o risulta più difficile la coltivazione di colture specializzate ;

considerato che l’aiuto viene attivato per la prima volta nel corrente anno, per l’anno 2017 è opportuno prevede un termine per la presentazione delle richieste di accreditamento dei soggetti prestatori del servizio di consulenza al fine di approvare l’elenco dei soggetti accreditati, ai quali le aziende zootecniche possono rivolgersi per ottenere un servizio di consulenza agevolato. Per gli anni successivi al 2017 le richieste di accreditamento potranno essere presentate in qualsiasi momento dell’anno;

Considerato che l’aiuto viene concesso alle aziende zootecniche sottoforma di Buoni di consulenza, e considerato inoltre che le domande dei Buoni di consulenza dovranno riportare anche la scelta del soggetto accreditato, si propone di fissare per l’anno 2017 il termine per la presentazione

delle, domande con la determinazione del Dirigente del Servizio agricoltura con la quale verrà approvato nel corrente anno l'elenco dei soggetti accreditati;

Tutto ciò premesso,

LA GIUNTA PROVINCIALE

- udita la relazione,
- visti gli atti citati in premessa,
- visto il parere dei servizi di staff,
- all'unanimità di voti legalmente espressi,

DELIBERA

1. Di approvare, ai sensi dell'articolo 3 della L.P. 4/2003, i criteri e le modalità per l'attuazione delle attività previste dall'art. 43, comma 1 lettera d) "Servizi di consulenza zootecnica" di cui all'allegato A parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.
2. di dare atto che l'approvazione della presente deliberazione avviene ai sensi del Regolamento (UE) n. 702/2014 della Commissione del 25 giugno 2014, che dichiara compatibili con il mercato interno, in applicazione degli articoli 107 e 108 del Trattato sul funzionamento dell'Unione europea, alcune categorie di aiuti nei settori agricolo e forestale e nelle zone rurali e che abroga il regolamento della Commissione (CE) n. 1857/2006 (pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea del 1 luglio 2014 n. L 193) e che pertanto il regime di aiuti non è soggetto all'obbligo di notifica di cui all'art. 108, paragrafo 3 del trattato, in quanto rispetta tutte le condizioni previste dal regolamento stesso (Capo I e Capo III, articolo 22);
3. di dare mandato al Dirigente del Dipartimento Territorio, Agricoltura, Ambiente e Foreste di comunicare alla Commissione Europea una sintesi delle informazioni relative al regime di aiuto conformemente a quanto stabilito all'art. 9 del Reg. (UE) n. 702/2014;
4. di dare atto che gli aiuti previsti dal presente provvedimento potranno essere concessi successivamente alla data di ricevimento della ricevuta di cui all'articolo 9, paragrafo 1, secondo comma del reg. (UE) n. 702/2014 e fino al 31 dicembre 2020;
5. di approvare i criteri per l'accredimento dei soggetti erogatori dei servizi di consulenza zootecnica di cui all'allegato B parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
6. di dare atto che la procedura di accredimento dei soggetti erogatori dei servizi di consulenza zootecnica, prevista dalla presente deliberazione si concluderà entro il termine massimo di 60 giorni decorrenti dal giorno di presentazione della domanda di accredimento ;
7. di dare atto che le domande di accredimento per l'anno 2017 dovranno essere presentate entro 45 giorni dalla data del presente provvedimento, mentre per gli anni successivi potranno essere presentate in qualsiasi momento dell'anno;

8. di dare atto che per l'anno 2017 il termine per la presentazione delle domande dei Buoni di consulenza delle aziende zootecniche sarà fissato con il provvedimento di approvazione dell'elenco provinciale dei Soggetti erogatori di servizi di consulenza zootecnica;
9. di disporre, ai sensi dell'articolo 9 del Regolamento (UE) n. 702/2014, la pubblicazione del presente provvedimento e delle informazioni sul regime di aiuto, sul sito istituzionale della Provincia Autonoma di Trento nell'apposita sezione del portale istituzionale nella parte dedicata agli aiuti di stato al link: http://www.provincia.tn.it/aiuti_impres_e_notificati/

Adunanza chiusa ad ore 10:55

Verbale letto, approvato e sottoscritto.

Elenco degli allegati parte integrante

001 Allegato A - Criteri e modalità per accedere ai Servizi di consulenza zootecnica

002 Allegato B - Criteri per l'accreditamento dei soggetti erogatori dei servizi di consulenza zootecnica

IL PRESIDENTE
Ugo Rossi

IL DIRIGENTE
Enrico Menapace